



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 21/12/2022

Numero Registro Dipartimento 2030

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16993 DEL 22/12/2022

Oggetto: NULLA OSTA, AI SENSI DEL R.D. N° 523/1904, PER INDAGINI GEOGNOSTICHE PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE PER LA DEMOLIZIONE E LA SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO CANNAVINO AL KM 43+050 DELLA SS 107 SILANA-CROTONESE, RICADENTE NEL COMUNE DI CELICO (CS). RICHIEDENTE: ANAS S.p.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 20/04/2022 concernente: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”, è stato approvato il nuovo Regolamento di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale della medesima DGR n. 159/2022;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022 concernente: “ Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”, è stato modificato il Regolamento regionale del 20 aprile 2022 n. 3 per come specificato e rappresentato nell’allegato A) parte integrante e sostanziale della medesima DGR n. 163/2022;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47 del 04/05/2022 concernente: “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria” è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Salvatore Siviglia.
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n. 6328 del 14/06/2022 concernente: “Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”: Adempimenti di cui al DPGR 163/2022, “assunzione Atto di Micro Organizzazione”, è stata approvata la microrganizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”.

VISTA la nota di ANASS.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane– Prot. n. 0855253 del 07/12/2022, acquisita in atti al Prot. Generale n. 549895 del 07/12/2022, con la quale si chiede, al fine di eseguire indagini geognostiche, propedeutiche alla progettazione per la demolizione e la successiva ricostruzione del Viadotto Cannavino al Km 43+050 della SS 107 “Silana-Crotonese”, in agro del comune di Celico (CS), l’autorizzazione ai soli fini idraulici per l’accesso nell’alveo del Torrente Cannavino;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla sopra citata nota di ANASS.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –, consistenti in:

- All. 1 - stralcio del rilievo di dettaglio e ortofotografico con ubicazione delle indagini previste;
- All. 2 – report fotografico del punto d’indagine previsto.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l’ing. Giovanni Spadafora.

CONSIDERATO CHE:

per come riportato nella nota di ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato -, acquisita in atti al Prot. Generale n. 549895 del 07/12/2022:

- le attività consistono nella realizzazione di un “sondaggio geognostico a carotaggio continuo” da realizzarsi nell’area compresa fra due briglie del Torrente Cannavino (vedi All. 1);

- le attività sopra descritte sono programmate per il periodo Dicembre/Gennaio 2023, subordinatamente alle condizioni metereologiche;
- le attività in programma non modificheranno in alcun modo il profilo attuale dell'alveo garantendo la sezione utile di deflusso attuale;
- l'accesso all'alveo sarà effettuato, in corrispondenza della sponda sinistra, da un viottolo naturale da ripulire dalla vegetazione infestante senza procedere al taglio di alberi;
- sarà garantito comunque il ripristino dello stato dei luoghi "ante intervento" per qualsivoglia alterazione del suolo;
- sarà comunicato per le vie brevi l'inizio effettivo delle attività;
- sarà effettuato un report fotografico "ante" e "post" campagna geognostica;
- il punto d'indagine effettivo sarà riportato su ortofoto con indicazione delle coordinate.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- le attività di indagini geognostiche previste non comportano occupazione continuativa di aree demaniali;
- le indagini geognostiche previste sono necessarie e strettamente propedeutiche alla progettazione per la demolizione e la successiva ricostruzione del Viadotto Cannavino al Km 43+050 della SS 107 "Silana-Crotonese", in agro del comune di Celico (CS);
- la ricostruzione del Viadotto Cannavino riveste i caratteri d'urgenza.

VISTO:

- il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12 agosto 2002 n. 34.

Su proposta del Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta richiedente, ANAS S.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –, all'accesso in alveo del Torrente Cannavino al fine di eseguire indagini geognostiche, propedeutiche alla progettazione per la demolizione e la successiva ricostruzione del Viadotto Cannavino al Km 43+050 della SS 107 "Silana-Crotonese", in agro del comune di Celico (CS);

di stabilire che le attività di indagini geognostiche previste dovranno essere eseguite in conformità alle indicazioni contenute nella richiesta, alle norme di sicurezza e alle seguenti condizioni:

- a) richiedere eventuali altri pareri o nulla-osta previsti presso altri Enti e Uffici aventi causa con le problematiche relative ai lavori previsti;
- b) non dovranno essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiale di qualunque provenienza;
- c) durante l'esecuzione dei lavori la Ditta richiedente, ANAS S.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –, resta obbligata ad eseguire eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Ufficio al fine di non alterare il regime idraulico del corso d'acqua;
- d) l'inizio dei lavori relativi alle indagini geognostiche in alveo e, successivamente la loro ultimazione, saranno comunicati a questo Settore onde poter verificare se i lavori medesimi sono stati eseguiti in conformità del presente parere;
- e) l'autorizzazione viene rilasciata senza nessun pregiudizio dei diritti di terzi e non esonera la Ditta richiedente, ANAS S.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –, dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;

- f) la presente autorizzazione non esonera la Ditta richiedente, ANAS S.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –, dagli obblighi previsti dalle leggi in materia edilizia, urbanistica e ambientale;
- g) l'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi danno o molestie a terzi in dipendenza della realizzazione dei progettati lavori;
- h) tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose e alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza della realizzazione dei lavori relativi alle indagini geognostiche previste, saranno a cura della Ditta richiedente, ANAS S.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane–, ritenendosi la presente autorizzazione resa con l'esplicita intesa che questa Amministrazione Regionale sarà sollevata da qualsiasi danno o molestia che possa provenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;
- i) codesta Ditta non potrà avanzare pretese di sorta per eventuali danni che potessero derivare alle opere, alle attività intraprese e ai macchinari/strumentazioni utilizzati in conseguenza di eventuali alluvioni o altre calamità;
- j) dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel R. D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- k) eventuale revoca del presente parere da parte di questo Ufficio, a causa di inosservanze o contestazioni, avrà efficacia immediata;
- l) dovranno essere trasmessi un report fotografico “ante” e “post” della campagna d'indagine e una opportuna cartografia riportante le coordinate effettive dei punti d'indagine;
- m) dovrà essere opportunamente vigilato e custoditi i punti di accesso in alveo per impedire che Soggetti non autorizzati e/o non aventi titolo possano accedere nell'alveo medesimo;
- n) resta infine inteso che il presente parere è stato espresso sulla scorta degli atti presentati dalla Ditta richiedente, ANAS S.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane –, e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace su quanto esposto e/o dichiarato negli atti presentati inficia il parere medesimo;

di notificare il presente provvedimento alla Ditta richiedente, ANAS S.p.A.– Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – e al Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per area;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento di che trattasi sul BURC, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11.

Ai sensi dell'Art. 3 Comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, entro il termine di 60 giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, dalla sua notifica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni Spadafora
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)